

COMUNE DI AMATO

Provincia di Catanzaro

REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014/2019

forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-:

Anni	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	855	851	836	839	827

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Ruga Saverio	26/05/2014
Vicesindaco	Domenico Masi	06/06/2014
Assessore	Baldassarre Francesco	06/06/2014 al 17/05/2017
Assessore	Grande Marisella	dal 17/05/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Ruga Saverio	26/05/2014
Consigliere	Masi Domenico	06/06/2014
Consigliere	Grande Marisella	"
Consigliere	Lo Schiavo Francesco	"
Consigliere	De Santis Vincenzo	"
Consigliere	Morello Carmela Maria Soccora	"
Consigliere	Mascaro Angelo	"
Consigliere	Baldassarre Francesco	06/06/2014 al 24/11/2017
Consigliere	Lucia Angelo	27/12/2017
Consigliere	Tomaino Salvatore	06/06/2014
Consigliere	Magro Andrea	06/06/2014 al 24/11/2017
Consigliere	Lamanna Ernesto	06/06/2014
Consigliere	Aranzales Quiroz Nancy Marleida	24/11/2017

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: uno

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2 (di cui 1 incarico ex. Art 110 c. 2 del TUEL 267/2000). La responsabilità dell'Area Amministrativa fa capo al Sindaco giusto art. 53 comma 23 della Legge finanziaria del 2001 Legge 388/2000 e s.m.i..

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 12

Vanno inoltre considerati un componente dell'ufficio di staff del Sindaco e un incarico ex art. 110 c. 2 del TUEL, entrambi fino alla scadenza naturale del mandato del sindaco, e un lavoratore LPU cat. C, assunto fino al 31/10/2019, ma per il quale verrà avviata la procedura finalizzata alla stabilizzazione, per come previsto dalla normativa nazionale e regionale.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL: **NEGATIVO**

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 *quinques* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **NEGATIVO**

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello, comunitario e nazionale, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente. Nonostante questo, si raggiunge un livello più che accettabile in termini di efficacia ed efficienza dei servizi resi alla comunità.

Area Amministrativa

Per quanto riguarda il settore personale i sempre più stringenti vincoli sulla capacità assunzionale e di spesa del personale degli enti locali hanno impedito l'implementazione del personale in servizio che comunque ha beneficiato durante il mandato dell'apporto di un lavoratore LPU, adibito allo svolgimento di mansioni di protocollo e affari generali, che peraltro è stato interessato da procedura di stabilizzazione diretta sulla base della normativa nazionale e regionale in materia. Ciò non ha di fatto ostacolato la quantità e qualità dei servizi offerti dal Comune alla collettività, grazie anche ad una ridistribuzione delle competenze e delle mansioni assegnate ai dipendenti.

Per quanto riguarda i servizi sociali, dei tre progetti di servizio civile realizzati, due hanno riguardato rispettivamente l'assistenza agli anziani e il supporto al progetto SPRAR, realizzato durante il mandato e tutt'ora in essere, finalizzato all'accoglienza e all'integrazione dei rifugiati. A riguardo si evidenzia come nel comune siano ospitati da circa tre anni dalle quattro alle cinque famiglie di rifugiati per un totale di venti persone.

Da non trascurare la sinergie con le associazioni operanti sul territorio, Pro Loco, Associazione Bandistica e Associazione Assoagry, con cui sono stati realizzati progetti sia per i bambini delle scuole che per gli anziani

Non si segnalano particolari criticità.

Area Tecnico-Manutentiva

Il Comune di Amato si estende su di un'area alquanto vasta, che ricomprende oltre al centro storico del Comune capoluogo, diverse contrade raggiungibili attraverso strade comunali per un totale di 20Km, che hanno bisogno di continua manutenzione. La gestione di un territorio così vasto non ha comunque comportato particolari criticità, anche grazie all'utilizzo di 4 lavoratori LSU, interessati da procedura di stabilizzazione diretta, che hanno contribuito non poco alla resa di servizi efficienti ed efficaci. Inoltre l'area tecnica ha beneficiato dell'apporto di un dipendente LPU, cat. C, che nel corso dell'anno 2019, sulla base della normativa vigente, verrà interessato da procedura di stabilizzazione. Non si segnalano inoltre particolari criticità sia in merito all'approvvigionamento idrico, disponendo il territorio comunale di sorgenti proprie e di personale sempre pronto ad intervenire in caso di necessità, sia in merito al ciclo di raccolta dei rifiuti, gestito con dipendenti comunali, grazie ai quali il servizio di raccolta differenziata, avviato fin dal 2015, ha raggiunto ormai percentuali superiori al 70%.

Area Economico-Finanziaria

La criticità maggiore è quella di conoscere preventivamente le risorse disponibili per procedere alla programmazione finanziaria e ciò tanto con riferimento alle somme erogate dalle Istituzioni pubbliche (Stato e Regione in particolare), quanto sul piano normativo in ordine alla applicazione e determinazioni da assumere in materia tributaria locale. Dal punto di vista normativo, l'incertezza derivante dal susseguirsi di innumerevoli norme ed adempimenti, tra tutte il rispetto del Patto di Stabilità, ha condizionato notevolmente la realizzazione delle Opere Pubbliche programmate e il mantenimento in equilibrio del bilancio stesso. Le incertezze sono state superate con un lavoro di monitoraggio continuo, lavoro di equipe e collaborazione tra gli Uffici Finanziari e gli altri uffici e servizi.

Sul piano della politica tributaria di fronte alla flessione delle entrate relative ai trasferimenti statali, all'abolizione dell'ICI e all'istituzione della nuova IMU, l'ente, al fine ha garantito i servizi indispensabili, mantenendo invariate le varie aliquote.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ANNO 2014

1/10

ANNO 2017

2/10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

DATA	N.	ORGANO DELIBERANTE	OGGETTO
04/09/2014	19	Consiglio Comunale	Approvazione regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)
04/09/2014	43	Giunta Comunale	Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Modifica ed integrazione all'art. 27
24/11/2014	36	Consiglio Comunale	Regolamento sull'Ordinamento generale dei servizi e degli uffici. Linee di indirizzo alla Giunta Municipale.
30/12/2014	41	Consiglio Comunale	Unione dei Comuni ex art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dalla Legge n. 56/2014. Avvio iter della costituzione. Approvazione schema Statuto.
07/03/2015	3	Consiglio Comunale	Approvazione Nuovo Regolamento Comunale di Contabilità in attuazione dell'Armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.lgs. n.118/2011.
07/03/2015	4	Consiglio Comunale	Consiglio Comunale dei ragazzi. Approvazione Regolamento
30/04/2015	7	Consiglio Comunale	Regolamento disciplinante imposta unica comunale. Approvazione modifiche
10/08/2015	20	Consiglio Comunale	Approvazione definitiva Statuto Unione Comuni. "Unione Dell'Istmo
16/05/2016	13	Consiglio Comunale	Approvazione regolamento per la disciplina della compensazione e rateizzazione dei tributi.
29/07/2016	17	Consiglio Comunale	Approvazione del Regolamento per la disciplina della Videosorveglianza.
27/10/2016	29	Consiglio Comunale	Regolamento per la concessione dei contributi per la tinteggiatura degli edifici del centro storico.
30/01/2017	2	Consiglio Comunale	Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 2016
21/07/2017	53	Giunta Comunale	Approvazione regolamento comunale per la misurazione e valutazione della performance e del sistema premiale.
24/11/2017	34	Consiglio Comunale	"RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSETTO ISTITUZIONALE DEL SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI E POLITICHE SOCIALI. - LEGGE N.328/2000, L.R. N.23/2003" e DGR n. 449/2016. Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi socio - assistenziali dell' Ambito intercomunale di Catanzaro. Approvazione Schema di

			"Regolamento per la composizione e il funzionamento dell'Ufficio di Piano".
24/11/2017	36	Consiglio Comunale	Approvazione regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene ambientale
05/12/2017	87	Giunta Comunale	Approvazione regolamento per la costituzione del fondo incentivante, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.
23/05/2018	21	Consiglio Comunale	Adozione del regolamento comunale di attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
13/12/2018	31	Consiglio Comunale	Istituzione del registro comunale dei testamenti biologici dichiarazioni anticipate di trattamento (dat). Approvazione regolamento comunale per le dichiarazioni anticipate di trattamento (dat).

2-Attività tributaria

L'attività che senza dubbio ha richiesto maggior impegno è stata lo studio e l'applicazione della TARES e l'impatto che la stessa avrebbe avuto sulla cittadinanza e sulle utenze non domestiche. Sono state studiate e sviluppate soluzioni diverse ed alternative al fine di non aumentare in modo pesante la pressione fiscale sulle attività imprenditoriali che già si trovavano in periodi di difficoltà.

Sempre con il riferimento al servizio tributi, il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi Comunali, permane un obiettivo fondamentale da perseguire al fine di garantire una effettiva equità fiscale, oltre ad essere un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi si comporta correttamente dinnanzi agli obblighi tributari.

Altra azione di peculiare importanza sempre collegata al servizio tributi avviata nel quinquennio 2009/2014 è l'implementazione della compensazione di debiti e crediti reciproci ai sensi dell'art. 1241 e seguenti del Codice Civile, secondo le modalità recepite ed esplicitate nell'art. 22 del vigente regolamento Comunale di disciplina generale dell'entrate.

Tale istituto giuridico ha comportato un controllo incrociato tra i vari servizi e l'ufficio tributi sicché l'ente ha potuto procedere al recupero di tributi regressi (ici, tarsi, canoni servizio idrico fognario e depurazione), dovuti da contribuenti i quali si trovavano in posizione di creditori verso l'ente per prestazione di servizi, fornitura di beni o altro.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU).

Il pieno vigore dell'IMU era stato previsto dal D.Lgs 23/2011, il c.d. Federalismo Municipale. Tale decreto prevedeva però l'avvicendamento solo a partire dal 2014. Ad anticiparne l'alternanza invece è stato il decreto Salva-Italia, ossia il 201/2011 convertito poi nella Legge 214/2011. Il decreto Salva-Italia ha decretato, appunto, l'entrata in vigore dell'IMU dal primo gennaio 2012, A livello nazionale, dall'applicazione dell'IMU si ricavano (salvo modifiche legislative future):

- 3.8 miliardi dall'IMU sulla prima casa

- 18 miliardi dall'IMU su seconde e terze case, negozi, laboratori artigianali ed industriali, per un totale di 21.8 miliardi di euro di cui:

- 9 miliardi allo Stato;
- 12.8 miliardi ai Comuni.

Aliquote	2014	2015	2016	2017	2018
IMU					
Aliquota abitazione principale	4	4	4	4	4
Detrazione abitazione principale	200,00+50 A FIGLIO	200,00+50 A FIGLIO	200,00+50 A FIGLIO	200,00+50 A FIGLIO	200,00+50 A FIGLIO
Altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Fabbricati Cat. D	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018-pre-consuntivo
Aliquota massima	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

PRELIEVO SUI RIFIUTI	2014	2015	2016	2017	2018-pre-consuntivo
Tipologia prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	89,17	92,39	88,66	86,26	88,55

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL. Il sistema dei controlli interni è disciplinato da apposito Regolamento approvato con delibera del Consiglio comunale n. 2 19/02/2013.

Data la dimensione demografica del Comune inferiore a 5.mila abitanti, il sistema dei controlli interni si compone di: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari e valutazione sull'adeguatezza delle scelte compiute. Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. Gli organi politici, nel pieno rispetto del sopradetto principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, garantiscono ai soggetti incaricati, la necessaria autonomia ed indipendenza nell'espletamento delle loro funzioni di controllo. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Comunale con la collaborazione del servizio di segreteria e degli eventuali altri servizi comunali da coinvolgere. Il Segretario Comunale svolge il controllo successivo, a campione, con cadenza almeno semestrale descrivendo in una breve relazione i controlli effettuati. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Controllo di gestione

Il Consiglio Comunale insediatosi all'indomani delle elezioni del 25 maggio 2014, con delibera di Consiglio n. 22 del 22/09/2014 ha approvato le linee programmatiche 2014/2019 illustrate dal Sindaco ed articolate negli obiettivi concreti che l'Amministrazione si è prefissa di realizzare nel corso del mandato amministrativo.

All'esito delle verifiche la maggior parte di tali obiettivi possono ritenersi raggiunti, altri si sono aggiunti a quanto preventivato.

Con particolare riferimento a tali settori di seguito indicati si evidenzia quanto segue:

POLITICA DEL TERRITORIO – URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI

- PSC

L'iter per la definizione di cui alla L.U.R. 19/2002 e s.m.i. è a tutt'oggi in corso; in particolare si rileva come il Piano sia stato adeguato alle osservazioni pervenute in fase di conferenza di pianificazione; è stato acquisito il parere preventivo in materia antisismica e considerata l'acquisizione del parere VAS all'esito del rilascio del parere definitivo da parte del Genio Civile si potrà procedere alla definitiva approvazione..

- Attività urbanistico-edilizia n. 126 pratiche istruite.
- Sistemazione strada comunale Mosca per un importo complessivo finanziato di € 100.000,00
- Sistemazione Piazza Caligiuri e Piazza Indipendenza per un importo complessivo di € 102.000,00
- Ultimazione lavori di ristrutturazione Palazzo Caligiuri adibito ad accoglienza diffusa
- Completamento area cimiteriale e relativo parcheggio

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Oltre ai lavori sugli immobili comunali sopra richiamati si segnala:

- Acquisto mezzi movimento terra ad uso manutenzione ordinaria viabilità comunale

IGIENE DEL TERRITORIO, TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

- Lavori di completamento della rete fognaria in via F. Cappellano.
- Qualità delle acque: sono stati assicurati interventi continui di verifica e riparazione della rete idrica e affidato ad una ditta specializzata per il controllo della potabilità delle acque.

PARTECIPAZIONE POPOLARE

- Realizzazione della rete a fibra ottica nell'intero paese (Progetto BULL realizzato da Telecom Italia)
- Rete WI-FI all'interno delle scuole comunali e degli uffici comunali e sulle piazze principali.

TURISMO – PROMOZIONE CULTURALE – TEMPO LIBERO E SPORT

- Organizzazione e gestione colonie estive
- Servizio di trasporto presso le piscine di Lamezia Terme- località Marinella e Catanzaro Lido –loc. Giovino
- Sostegno alla Pro Loco ed alle associazioni operanti sul territorio
- Bonus bebè per i nuovi nati

SICUREZZA

- Progettazione rete di videosorveglianza per garantire una maggiore sicurezza ai cittadini, il progetto prevede il presidio delle piazze, le vie principali e i punti nevralgici del paese.

SOLIDARIETA' – VOLONTARIATO – SERVIZI SOCIALI

- Sottoscrizione protocollo di intesa con il Ministero della Giustizia per l'effettuazione di lavori di pubblica utilità per l'espiazione della colpa
- Servizio di accoglienza di n. 20 beneficiari (rifugiati) con il Progetto Comunale al Bando SPRAR emanato con DM 7 agosto 2015

ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Adesione al sistema regionale SUAP associato
- Adesione ai PISL per le attività produttive

AGRICOLTURA

- Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014/2020 – Avviso pubblico per videosorveglianza e strade interpoderali e forestazione.

POLITICA DEL PERSONALE E LAVORO

Contrattualizzazione e successiva stabilizzazione di n 5 lavoratori LSU – LPU;

Utilizzazione di n. 3 soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga in condizioni di svantaggio e marginalità sociale anche per attività socialmente utili e di pubblica utilità”.

Realizzazione di un sistema documentale integrato e gestione fatturazione elettronica.

Convenzione con il CAF CISL per assistenza fiscale a favore del personale effettivo del Comune di Amato, sportello informatico ISEE, assistenza nella compilazione e raccolta delle richieste di assegni di maternità e nucleo familiare con tre figli minori, elaborazione e trasmissione sulla piattaforma SGATE delle pratiche relative al “Bonus energia elettrica” e “Bonus gas” “Bonus idrico”.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009: il Regolamento è stato approvato dalla Giunta con delibera 53/2017.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: la fattispecie non ricorre.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018-PRE-CONSUNTIVO	Percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
ENTRATE CORRENTI	788.696,70	780.078,65	762.210,70	992.571.086,00	1.207.240,70	53%
TITOLO 4						
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	61.540,63	366.009,69	173.997,03	98.226,08	2.310.004,76	3654%
TITOLO 5						
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	49.895,91	228.132,00	5.884,36	74.190,00	0,00	-100%
TOTALE	900133,24	1374220,34	942092,09	992743502,08	3517245,46	291%

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018-PRE-CONSUNTIVO	Percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
TITOLO 1						
SPESE CORRENTI *	694.759,23	775.376,60	757.597,58	982.922,30	1.127.627,30	38%
TITOLO 2						
SPESE IN CONTO CAPITALE	127.424,92	487.846,58	380.630,09	319.716,74	2.310.147,78	94%
TITOLO 3						
RIMBORSI DI PRESTITI	26.207,94	12.971,59	33.770,04	34.132,71	36.527,12	28%
TOTALE	848.392,09	1.276.194,77	1.171.997,71	1.336.771,75	3.474.302,20	76%

L'incremento della spesa corrente anno 2018 rispetto all'anno 2014 è dovuto essenzialmente a due ordini di motivi:

1. Gestione associata servizio raccolta differenziata ed indifferenziata di cui il Comune è Capofila
2. Gestione SPRAR.

PARTITE DI GIRO						Percentual e di increment o/decrem ento rispetto al
	2014	2015	2016	2017	2018-PRE- CONSUNTIVO	
(IN EURO)						
TITOLO 6						
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	107.124,86	405.442,86	353.195,96	177.551,47	982.268,24	89%
TITOLO 4						
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	107.124,86	407.442,86	353.195,96	175.551,47	982.268,24	89%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018-PRE-CONSUNTIVO
FPV per spese correnti iscritto in entrata (+)		29.982,78	35.644,49	7.926,62	-
Totale titoli (I+II*III) delle entrate +	788.696,70	780.078,65	762.210,60	992.571,46	1.207.240,70
Spese titolo I -	694.759,23	775.376,60	757.597,58	982.922,30	1.127.627,30
FPV di parte corrente di spesa (-)		35.644,49	7.926,62		
Rimborsi prestiti parte del titolo III	26.207,94	12.971,59	33.770,04	34.132,71	36.528,10
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)					
Avanzo applicato per spese correnti (+)					3.500,00
Saldo di parte corrente	67.729,53	- 13.931,25	- 1.439,15	- 16.556,93	46.585,30
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018-PRE-CONSUNTIVO
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)		109.804,39	497.599,28	165.974,18	
Entrate titolo IV	61.540,63	366.009,69	173.997,03	172.456,08	2.310.004,00
Entrate titolo V**	49.895,91	228.132,00	5.884,36	-	-
Totale titolo	111.436,54	703.946,08	677.480,67	338.430,26	2.310.004,00
Spese titolo II (-)	127.424,92	487.846,58	380.360,09	319.716,74	2.310.147,04
FPV in conto capitale di spesa (-)		497.599,28	165.974,18	-	
Differenza di parte capitale	- 15.988,38	206.346,80	131.146,40	18.713,52	- 143,04
Entrate Capitali destinate ad spesa corrente			1.439,15	-	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		342.159,50			
SALDO DI PARTE CAPITALE	- 15.988,38	60.659,72	129.707,25	18.713,52	- 143,04

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

2014

Riscossioni	(+)	604315,66
Pagamenti	(-)	661208,63
Differenza		-56892,97
Residui attivi	(+)	402942,44
Residui passivi	(-)	294308,44
Differenza		108634
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	51741,03

2015

Pagamenti	(-)	1.499.904,06
Differenza		-87126,6
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	29.982,78
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.....(+)	(+)	109.804,39
Residui attivi	(+)	368.885,74
Residui passivi	(-)	183.733,57
Differenza		
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	237.812,74

2016

Riscossioni	(+)	1.106.522,57
Pagamenti	(-)	1.062.966,87
Differenza		43555,7
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	35.644,49
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.....(+)	(+)	497.599,28
Residui attivi	(+)	188.765,48
Residui passivi	(-)	462.226,80
Differenza		
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	303.338,15

2017

Riscossioni	(+)	1.034.256,47
Pagamenti	(-)	1.149.183,01
Differenza		-114926,54
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	7.926,62
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.....(+)	(+)	165.974,18
Residui attivi	(+)	306.322,94
Residui passivi	(-)	363.140,21
Differenza		
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.156,99

2018 (PRE-CONSUNTIVO)

Riscossioni	(+)	2.100.529,77
Pagamenti	(-)	2.047.956,68
Differenza		52573,09
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.....(+)	(+)	0,00
Residui attivi	(+)	2.473.763,34
Residui passivi	(-)	2.483.394,17
Differenza		
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	42.942,26

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	58725,01	119.685,71	246.403,11	263.183,23	306.125,49
di cui:					
a) Parte accantonata		18.000,00	60.000,00	87.700,00	90.000,00
b) Parte vincolata			41.510,00	174.895,52	210.000,00
c) Parte destinata a investimenti	18000				
e) Parte disponibile (+/-) *	40725,01	40.725,01	18.175,00	587,71	6.125,49

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018-pre-consuntivo
Fondo cassa al 31 dicembre	163.255,85	134.257,47	245.788,58	136.148,12	160.351,72
Totale residui attivi finali	1.141.510,14	789.372,67	734.078,45	649.940,21	2.884.107,45
Totale residui passivi finali	1.246.040,48	270.700,66	559.563,12	522.905,10	2.738.333,68
Fondo pluriennale vincolato (-)		533.243,77	522.905,10	-	-
Risultato di amministrazione	58.725,51	119.685,71	- 102.601,19	263.183,23	306.125,49
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

1.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018-pre-consuntivo
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					3.500,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		342.159,50			
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	-	342.159,50	-	-	3.500,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale Residui da ultimo rendiconto approvato
ATTIVI								
Titolo I	13.087,92	11.485,44	16.931,00	31.862,82	19.472,64	25.430,08	48.597,23	166.867,13
di cui Tarsu/tari	13.087,92	4.823,31	16.931,00	18.245,00	19.472,64	19.949,83		92.509,70
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo II			4.867,65	3.105,95	15.136,84	21.198,66	65.607,44	109.916,54
di cui trasf. Stato	2.174,66							2.174,66
di cui trasf. Regione	2.692,99							2.692,99
Titolo III		5.188,97	711,93	10.266,21	3.910,81	23.396,49	110.528,87	154.003,28
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	13.087,92	21.542,06	20.748,88	57.265,87	44.582,11	0,00	224.733,54	430.786,95
Titolo IV	1.535,92					3.025,00	4.555,14	9.116,06
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V	64.371,23		31.529,33	13.482,60	22.363,20		74.190,00	205.936,36
Tot. Parte capitale	65.907,15	0,00	31.529,33	13.482,60	22.363,20	3.025,00	78.745,14	215.052,42
Titolo VI		1.256,58					2.844,26	4.100,84
Totale Attivi	78.995,07	22.798,64	52.278,21	70.748,47	66.945,31	3.025,00	306.322,94	649.940,21
PASSIVI								
Titolo I			3.983,00	3.567,15	39.509,07	44.842,01	217.373,05	309.274,28
Titolo II	17.696,23					27.825,91	134.703,00	180.225,14
Titolo III								0,00
Titolo IV	100,00	1.400,00	3.200,00	11.585,07		6.056,45	11.064,16	33.405,68
Totale Passivi	17.796,23	1.400,00	7.183,00	15.152,22	39.509,07	78.724,37	363.140,21	522.905,10

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018-pre-consuntivo
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	40,24%	62,35%	52,66%	44,35%	48,15%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO, l'ente ha rispettato ogni anno del mandato le disposizioni riguardanti il patto di stabilità interno / pareggio finanziario raggiungendo al 31/12 l'obiettivo di saldo finanziario senza incorrere in alcuna sanzione.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-Bilancio di previsione)

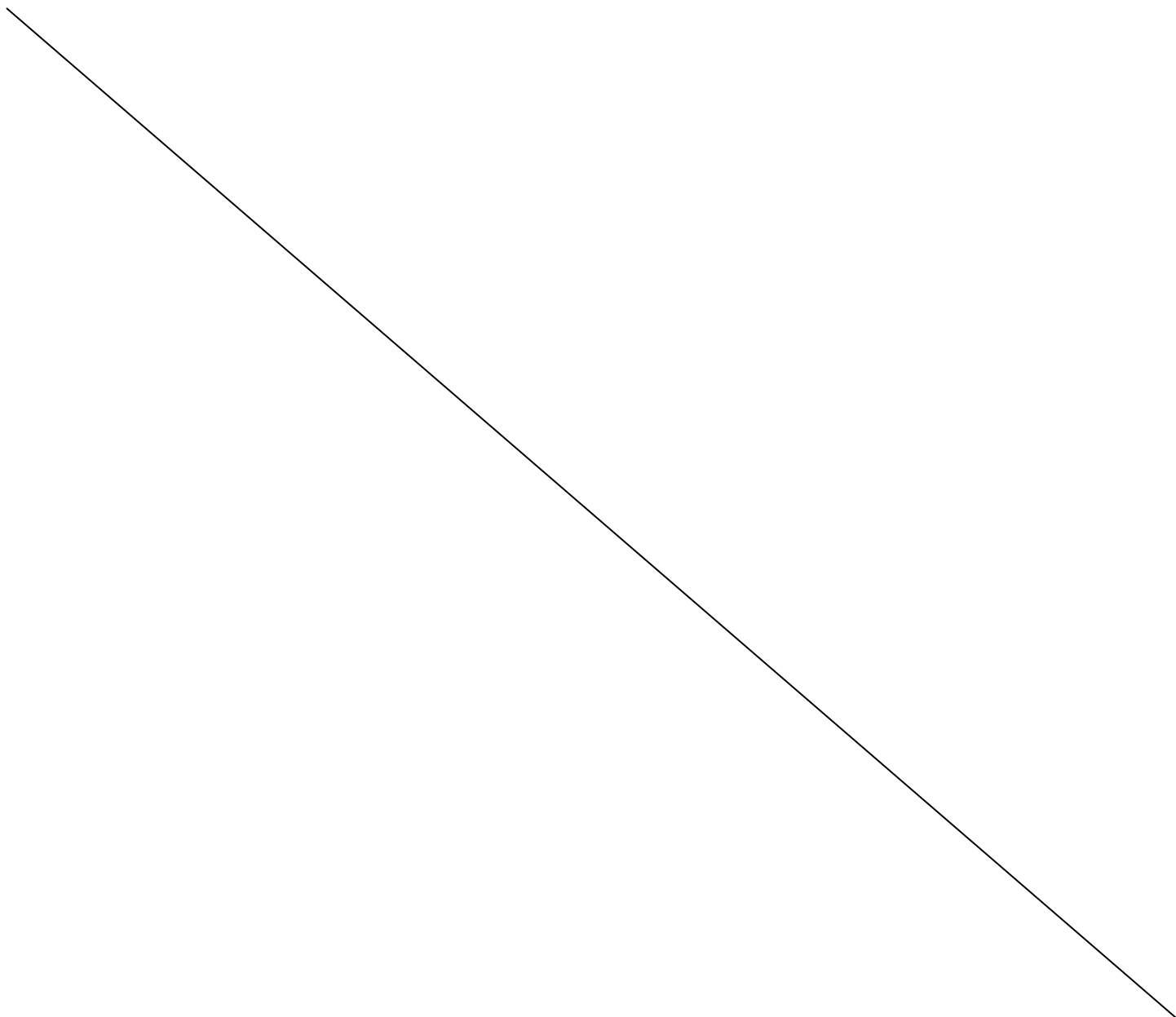
	2014	2015	2016	2017	2018-PRE-CONSUNTIVO
Residuo debito finale	1.062.835,90	986.732,05	958.846,37	998.903,66	998.903,66
Popolazione residente	840,00	835,00	823,00	824,00	824,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.265,28	1.181,72	1.165,06	1.212,26	1.212,26

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018-PRE-CONSUNTIVO
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204	4,72	4,77	5,39	4,11	5,0

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi: Negativo



7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2013*

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	2.389.980			2.389.980
Immobilizzazioni finanziarie	5.000			5.000
Totale immobilizzazioni	2.394.980			2.394.980
Rimanenze				
Crediti	873.162	403.877	-70.654	1.206.386
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	100.704	174.691		275.395
Totale attivo circolante	973.867	578.568	-70.654	1.481.781
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	3.368.847	578.568	-70.654	3.876.761
Conti d'ordine	692.417	480.367		1.172.784
Passivo				
Patrimonio netto	1.725.857	93.252	529.968	2.349.077
Conferimenti	692.417	100	-149.559	542.958
Debiti di finanziamento	681.449	-37.090		644.360
Debiti di funzionamento	224.693	494.054	-448.355	270.392
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	44.430	28.252	-2.708	69.974
Totale debiti	950.573	485.216	-451.063	984.726
Ratei e risconti				
Totale del passivo	3.368.847	578.568	-70.654	3.876.761
Conti d'ordine	692.417	480.367		1.172.784

2015*

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	2.389.980,42			2.389.980,42
Immobilizzazioni finanziarie	5.000,00			5.000,00
Totale immobilizzazioni	2.394.980,42	0,00	0,00	2.394.980,42
Rimanenze				0,00
Crediti	1.141.510,14	134.175,37	-486.312,84	789.372,67
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	163.255,85	-28.998,38		134.257,47
Totale attivo circolante	1.304.765,99	105.176,99	-486.312,84	923.630,14
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	3.699.746,41	105.176,99	-486.312,84	3.318.610,56
<i>Conti d'ordine</i>	976.632,86	-8.562,40	-866.107,29	101.963,17
Passivo				
Patrimonio netto	2.158.952,00	-483.112,82	-306.520,86	1.369.318,32
Conferimenti	603.699,00	357.415,58		961.114,58
Debiti di finanziamento	628.047,64	215.160,41	-63.407,53	779.800,52
Debiti di funzionamento	246.273,65	16.723,95	-114.735,52	148.262,08
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	62.774,12	-1.010,13	-1.648,93	60.115,06
Totale debiti	937.095,41	230.874,23	-179.791,98	988.177,66
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	3.699.746,41	105.176,99	-486.312,84	3.318.610,56
<i>Conti d'ordine</i>	976.632,86	-8.562,40	-866.107,29	101.963,17

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

L'ente essendo Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti con delibera di consiglio comunale n. 12 del 16/05/2016 si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale per cui non obbligato alla presentazione del conto del patrimonio.

7.2 Conto economico in sintesi.

Non obbligato in quanto comune inferiore a 3000 abitanti

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

(Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore).

Alla data di predisposizione della presente relazione NON esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018-pre-consuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	329.148,40	329.148,40	329.148,40	329.148,40	329.148,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	312.818,76	282.079,17	285.042,25	300.978,92	248.209,15
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	48,96%	60,5%	59,5%	48,48	22,01

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite.

	2014	2015	2016	2017	2018-pre-consuntivo
<u>Spesa personale</u> Abitanti	306,09	343,21	346,17	368,94	343,61

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti.

	2014	2015	2016	2017	2018-PRE-CONSUNTIVO
<u>Abitanti</u> Dipendenti	93,33	93,38	91,44	91,55	91,55

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dall'articolo 4-ter, comma 12, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, prevede che a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche quelle ad ordinamento autonomo, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009

Orbene, da una disamina delle risultanze dei rendiconti degli esercizi 2007-2009 è risultato che la spesa impegnata per forme flessibili di lavoro a carico dei bilanci degli esercizi di riferimento, e successivi risultano essere pari a Euro 34.00,00. Tale tetto è stato nel periodo di riferimento 2014 – 2017 (ultimo consuntivo approvato risulta essere stato rispettato. Dai dati di pre-consuntivo 2018 sembrerebbe delinearsi un piccolo sfioramento di detto tetto.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non sussiste la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

Al lordo delle progressioni economiche e dell'indennità di comparto	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	8.193,00	8.183,00	8.193,00	8.193,00	8.193,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni)

Non sono stati adottati provvedimenti in merito

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei Conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nel corso del quinquennio, oggetto di relazione, la Corte dei Conti ha sottoposto a controllo i seguenti atti:

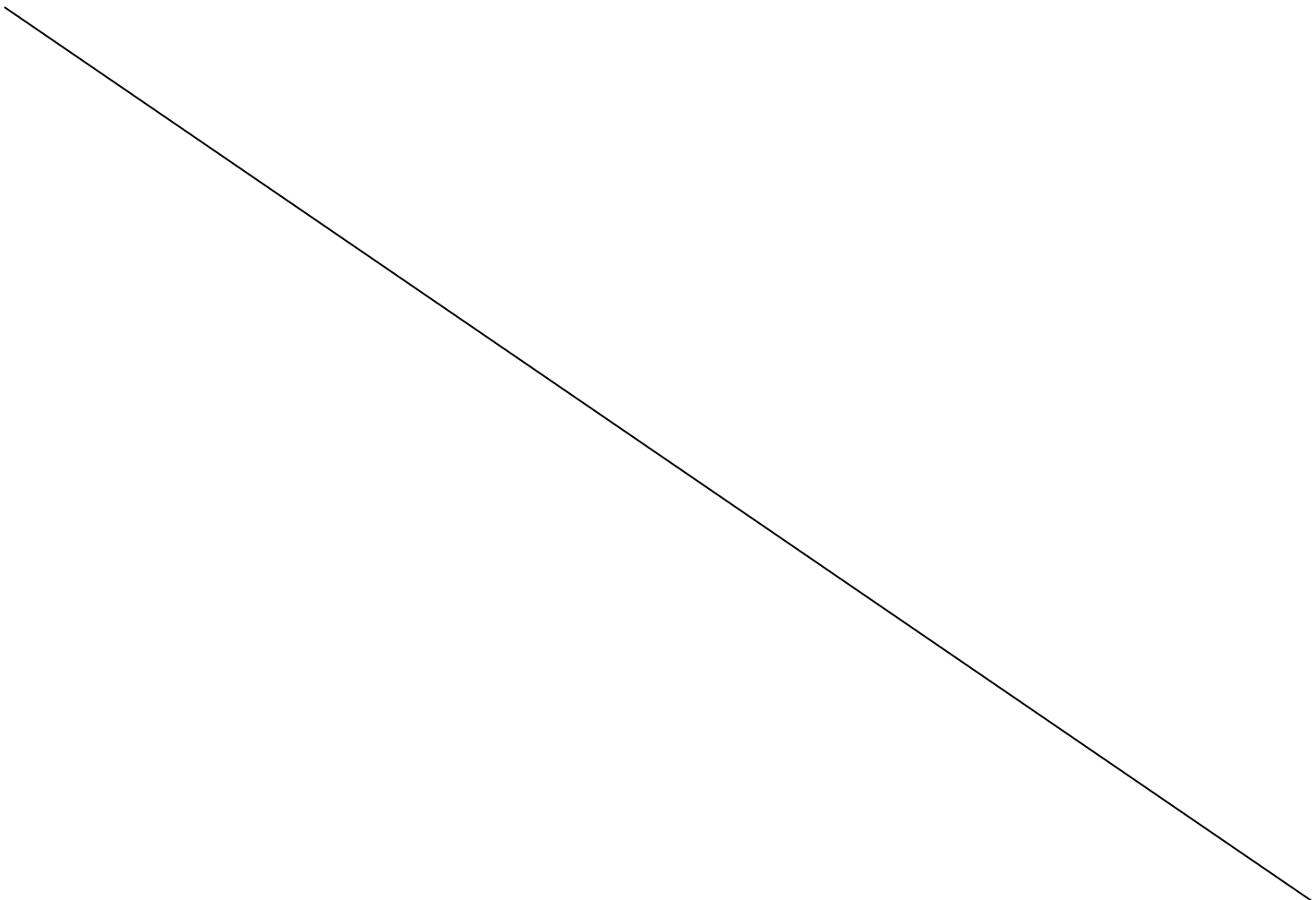
- Conto Consuntivo 2015

Da tale controllo sono scaturiti delle richieste di chiarimento ai quali l'ente, con nota del 11/06/2018 prot. 1535, ha fornito i dovuti ed esaustivi riscontri.

Alla data odierna la Corte dei Conti non ha trasmesso nessuna comunicazione in merito;

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. **Non ricorre la fattispecie**

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione. **Non ricorre la fattispecie**



PARTE V
AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA
NEI VARI SERVIZI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6, commi da 7 a 10, e commi da 10 a 14, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, l'Ente ha ridotto le spese correnti relativamente alle seguenti tipologie di spesa:

- Studi e consulenze;
- Relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza;
- Missioni Amministratori, personale dipendente (azzerata dal 2012);
- Formazione personale dipendente;
- Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture;

In ottemperanza alla Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), che prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, sono state attivate dall'Ente i piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

PARTE VI

ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

Nel Settembre 2016, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica, di cui al D. Lgs.vo n. 175 del 19.08.2016.

Il provvedimento in questione rappresenta il momento attuativo degli artt. 16 e 18 della Legge n. 124/2015 (c.d. Legge Madia), con cui il Parlamento ha fornito ampia delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Il predetto Testo Unico, successivamente modificato ed integrato con Decreto Leg.vo n. 100 del 16.06.2017, ha previsto una serie di scadenze per le Società e per le pubbliche amministrazioni partecipanti, entro le quali provvedere all'adeguamento della nuova normativa.

In attuazione dell'art. 24 della suddetta normativa, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.09.2017, trasmessa alla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, con nota prot. n. 2295 del 25.10.2017, è stata approvata la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 23 settembre 2016, come di seguito descritta:

- 1) Lamezia Multiservizi S.P.A.- A totale partecipazione pubblica- (Società in house)- Finalità: Erogazione servizi pubblici indispensabili per l'Ente- Quota di partecipazione diretta 0,13 %- Mantenimento partecipazione
- 2) Consorzio Asmenet Calabria (Società Cooperativa a responsabilità limitata)- Finalità: Servizi innovativi di e-government enti locali- Quota di partecipazione diretta 0,09%.- Azioni di razionalizzazione per fusione con Asmenet Campania per fatturato medio inferiore al limite di cui all'art. 20, comma 2, lett. d) e art. 26, comma 12- quinquies del D. Lgs.vo n. 175/2016 e ss.mm.ii.- Tempi previsti: 31.12.2019;
- 3) GAL(Groupo di Azione Locale) dei due MARI- Società Cooperativa- Quota di partecipazione 0,00%.- Mantenimento della partecipazione- (Società di cui all'art. 4, comma 6, del D. Lgs.vo n. 175/2016.

I dati delle suddette partecipazioni sono stati pubblicati nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito web comunale ed sull'apposito Portale del Ministero del Tesoro.

Successivamente, in attuazione di quanto disposto con l'art. 20 del D. Lgs.vo n. 175/2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 28.12.2018, è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni possedute da questo Ente, con il seguente esito:

- 1) Lamezia Multiservizi S.P.A.- A totale partecipazione pubblica- (Società in house)- Finalità: Erogazione servizi pubblici indispensabili per l'Ente- Quota di partecipazione diretta 0,13 %- Mantenimento della partecipazione;
- 2) Consorzio Asmenet Calabria (Società Cooperativa a responsabilità limitata)- Finalità: Servizi innovativi di e-government enti locali- Quota di partecipazione diretta 0,09%.- Conferma razionalizzazione per fusione con Asmenet Campania per fatturato medio inferiore al limite di cui all'art. 20, comma 2, lett.

d) e art. 26, comma 12- quinquies del D. Lgs.vo n. 175/2016 e ss.mm.ii- Mantenimento della partecipazione;

3) GAL(Gruppo di Azione Locale) dei due MARI- Società Cooperativa- Quota di partecipazione 0,00%.- Mantenimento della partecipazione- (Società di cui all'art. 4, comma 6, del D. Lgs.vo n. 175/2016.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Amato sottoscritta in data 26/03/2019 con Prot.n. 564 che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 26/03/2019 con Prot.n. 565

li 26/03/2019

Il SINDACO

Dott. Saverio Ruga

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Sistina Tassone

COMUNE DI AMATO

Provincia di Catanzaro

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Verbale n.46 del 03/04/2019

Oggetto: Certificazione sulla Relazione di fine mandato del Sindaco 2014/2019.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Acquisita ed esaminata ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 149/2011 e ss.mm.ii. in data 26/03/2019 con PEC Prot. N°565 la Relazione di Fine mandato 2014/2019 sottoscritta dal Sindaco Ruga Dott. Saverio, che contiene le prescrizioni richieste dalla legge;

CERTIFICA

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella Relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL.

La Relazione corredata dalla presente Certificazione deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale del Comune nei termini previsti dall'art. 4 del sopra citato D.Lgs. n.149/2011.



IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Sistina Tassone